

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO, REP. N. 2839.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 7/12/2021, alle ore 18.00 in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 4065 del 01/12/2021, rep. 705/2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo in data 01/12/2021, rep. n. 2953, nelle persone di:

- Prof. Mauro A. Corticelli Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Prof. Paolo Di Marco Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università di Pisa
- Prof. Gian Luca Morini Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università degli Studi di Bologna

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- Prof. Gian Luca Morini Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università degli Studi di Bologna
PRESIDENTE
- Prof. Mauro A. Corticelli Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
SEGRETARIO

La Commissione prende visione del **Decreto Direttoriale prot. n. 3861 del 18/11/2021, rep. n. 690/2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo in data 18/11/2021, rep. n. 2839**, "Procedura valutativa per il reclutamento di 3 posti di professore ordinario mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, e art. 24 comma 6 della legge 240/10", del **D.R. nr. 569/2020 prot. nr. 152689 del 16/07/2020** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui agli artt. 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1).

La valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica; la commissione stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei candidati:

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di indicatori di prestigio e impatto;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

La Commissione delibera all'unanimità dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 10/12/2021 alle ore 14.30 in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica - Allegato 2) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Modena 7/12/2021

IL PRESIDENTE
Prof. Gian Luca Morini

I COMPONENTI
Prof. Paolo Di Marco

Prof. Mauro A. Corticelli
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

CORTICELLI
MAURO
ALESSANDRO
07.12.2021
17:39:27
GMT+00:00



ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO, REP. N. 2839.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Gian Luca Morini presso l'Università degli studi di Bologna, nato a Zofingen (Svizzera) il 15/3/1967, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 4065 del 01/12/2021, rep. n. 705/2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo in data 01/12/2021, rep. n. 2953, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
7 dicembre 2021

Prof Gian Luca Morini presso l'Università degli Studi di Bologna

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO, REP. N. 2839.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Mauro. A. Corticelli presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nato a Bologna il 1/3/1959, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 4065 del 01/12/2021, rep. n. 705/2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneio in data 01/12/2021, rep. n. 2953, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
7 dicembre 2021

Prof. Mauro. A. Corticelli presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

CORTICELLI
MAURO
ALESSANDRO
07.12.2021
17:39:27
GMT+00:00

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore



NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO, REP. N. 2839.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Paolo di Marco presso l'Università di Pisa, nato a Firenze il 12/6/1956, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 4065 del 01/12/2021, rep. n. 705/2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo in data 01/12/2021, rep. n. 2953, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
7 dicembre 2021

Prof. Paolo Di Marco* presso l'Università di Pisa

*documento firmato digitalmente

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO, REP. N. 2839.

IL SOTTOSCRITTO PROF. GIAN LUCA MORINI

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA PRIMA RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

BOLOGNA, 7 DICEMBRE 2021

PROF. ING. GIAN LUCA MORINI

FIRMA DIGITALE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO, REP. N. 2839.

IL SOTTOSCRITTO Mauro Alessandro Corticelli

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA PRIMA RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 7 dicembre 2021

FIRMA



CORTICELLI
MAURO
ALESSANDRO
07.12.2021
17:39:27
GMT+00:00

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0, REP. N. 2839.

IL SOTTOSCRITTO Paolo Di Marco

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA PRIMA RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 7 dicembre 2021

Paolo Di Marco*

*documento firmato digitalmente

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO, REP. N. 2839.

Il giorno 10/12/2021, alle ore 14.30 in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 4065 del 01/12/2021, rep. n. 705/2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneio in data 01/12/2021, rep. n. 2953, nelle persone di:

- Prof. Gian Luca Morini Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università degli Studi di Bologna
Presidente
- Prof. Paolo Di Marco Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università di Pisa
- Prof. Mauro A. Corticelli Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Segretario

In apertura di seduta, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati e delle relative domande.

La Commissione prende atto che l'unico candidato Alberto Muscio ha rinunciato a proporre istanza di ricasazione della Commissione, avendo verificato che non sussistono cause di incompatibilità, con documento del 1 dicembre 2021.

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed il candidato non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (Allegato 1 al verbale).

La Commissione formula per l'unico candidato Alberto Muscio i seguenti giudizi, individuali e collegiale, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissate nella precedente seduta.

Giudizio individuale Prof. Gian Luca Morini

Il candidato presenta un curriculum scientifico e didattico più che buono. L'attività scientifica è testimoniata dalla pubblicazione di 59 lavori indicizzati su Scopus. Come si rileva in particolare dalle 15 pubblicazioni presentate per la valutazione, la ricerca del candidato ha caratteristiche di qualità e originalità molto buone, nonché di piena coerenza con il settore concorsuale di riferimento e di significativa collocazione editoriale. Il valore complessivo delle pubblicazioni è molto buono.

Il candidato ha inoltre organizzato o collaborato all'organizzazione di importanti convegni internazionali e nazionali.

Sono altresì presenti rilevanti attività di trasferimento tecnologico.

Il candidato ha svolto un'intensa attività di docenza in ambito universitario, su un ampio spettro di tematiche del settore concorsuale.

Inoltre, è stato coordinatore di progetti europei o finanziati da enti territoriali, e ha partecipato a progetti di ricerca europei e di rilevante interesse nazionale (PRIN).

È responsabile di un laboratorio che svolge una significativa attività di ricerca e trasferimento tecnologico in collaborazione con enti di ricerca esteri e nazionali, ovvero con aziende su argomenti pienamente attinenti al settore concorsuale 09/C2.

Ricopre importanti incarichi nell'università quali il coordinamento di un corso di dottorato, la presidenza della commissione edilizia di ateneo, la direzione di un laboratorio universitario accreditato.

Giudizio individuale Prof. Paolo Di Marco

Il candidato presenta un profilo maturo di ricercatore e docente. La sua produzione scientifica riguarda il controllo termico negli edifici, specialmente in regime estivo, soluzioni impiantistiche innovative per l'efficienza energetica e il comfort termico, la misura delle proprietà termofisiche dei materiali e delle proprietà radiative superficiali, il raffreddamento di superfici solide con gocce e spray. I risultati delle ricerche coprono un campo di interessi abbastanza ampio e sono pienamente coerenti con il settore concorsuale.

La qualità della ricerca scientifica è molto buona con caratteristiche di originalità e rigore metodologico. I prodotti presentati sono ben collocati dal punto di vista editoriale. Tutti i lavori sono in collaborazione, ma l'apporto individuale si evince dal numero significativo di articoli di cui il candidato è corresponding author. La produzione appare distribuita adeguatamente dal punto di vista temporale.

I titoli scientifici e didattici, il coordinamento e la partecipazione a progetti collaborativi, il trasferimento tecnologico dimostrano una significativa attività di ricerca e disseminazione in collaborazione con importanti istituzioni anche internazionali, nonché un'attività didattica cospicua in corsi di laurea magistrale e triennale di ingegneria meccanica, del veicolo, informatica, civile e ambientale.

Giudizio individuale Prof. Mauro A. Corticelli

Le attività di ricerca del candidato riguardano principalmente le tecniche di misura di proprietà termofisiche, lo sviluppo e la caratterizzazione di superfici ad elevata riflettanza solare, l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti e il comfort termico, la generazione elettrica da fonti rinnovabili, e sono pertanto coerenti con il settore concorsuale 09/C2. La produzione si sviluppa con continuità, con buona originalità ed elevato rigore metodologico. La collocazione editoriale dei lavori presentati è molto buona, con adeguato impatto. Si può evincere il significativo apporto individuale del candidato dal curriculum complessivo.

Il candidato è stato leading scientist di un progetto europeo, ha partecipato a unità locali nell'ambito di svariati progetti, europei, PRIN e locali; dirige un laboratorio universitario accreditato ISO/IEC 17025 e ha svolto un'intensa attività di trasferimento tecnologico, testimoniata anche dalla titolarità di alcuni brevetti, di cui uno europeo; intrattiene rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca e aziende.

Ha svolto anche una considerevole attività didattica coerente con il settore scientifico-disciplinare di appartenenza.

Le caratteristiche del candidato che emergono dal curriculum e dal contenuto delle pubblicazioni sono in generale di elevata maturità scientifica, attività didattica considerevole e una buona collocazione internazionale.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta pubblicazioni scientifiche pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale 09/C2. I lavori presentati sono caratterizzati da elevato rigore metodologico e più buona originalità, inoltre sono ben collocati dal punto di vista editoriale e sono caratterizzati da un adeguato impatto e una piena continuità temporale. L'apporto individuale appare significativo.

I titoli scientifici descrivono una figura di studioso maturo nella ricerca applicata a problemi tecnologici reali e di rilevante impatto, nonché dotato di capacità di coordinamento e di trasferimento tecnologico.

L'attività didattica è continua e copiosa.

La Commissione formula pertanto un giudizio ampiamente positivo sulla maturità scientifica e didattica del candidato.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo del candidato, nonché ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso, la Commissione, all'unanimità, dichiara pienamente idoneo a ricoprire il posto di professore di prima fascia il sottoelencato candidato:

Alberto Muscio

Il Segretario della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica - Allegato 2) dalla Commissione.

La seduta è tolta alle ore 15.30.

Modena, 10/12/2021

IL PRESIDENTE

Prof. Gian Luca Morini

I COMPONENTI

Prof. Paolo Di Marco

Prof. Mauro A. Corticelli
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

CORTICELLI
MAURO
ALESSANDRO
10.12.2021
15:09:19
GMT+00:00



NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del

componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0, REP. N. 2839.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Gian Luca Morini presso l'Università degli studi di Bologna, nato a Zofingen (Svizzera) il 15/3/1967, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 4065 del 01/12/2021, rep. n. 705/2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo in data 01/12/2021, rep. n. 2953, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con il candidati così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

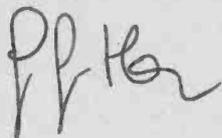
In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

- Che non sussistono, con il candidato, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con il candidato, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con il candidato, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del co-autoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;
- Che non sussistono, con il candidato, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con il candidato, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
10 dicembre 2021

Prof. Gian Luca Morini presso l'Università degli Studi di Bologna

(FIRMA)



ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0, REP. N. 2839.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Mauro Alessandro Corticelli presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nato a Bologna il 1/3/1959, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 4065 del 01/12/2021, rep. n. 705/2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo in data 01/12/2021, rep. n. 2953, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con alcuno dei candidati così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
14 dicembre 2021

Prof. Mauro Alessandro Corticelli presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

CORTICELLI
MAURO
ALESSANDRO
10.12.2021
14:48:51
GMT+00:00



ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0, REP. N. 2839.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Paolo Di Marco presso l'Università di Pisa, nato a Firenze il 12/6/1956, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 4065 del 01/12/2021, rep. n. 705/2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo in data 01/12/2021, rep. n. 2953, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con alcuno dei candidati così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
10 dicembre 2021

Prof. Paolo Di Marco presso l'Università di Pisa*

(*documento firmato digitalmente)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCURSALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0, REP. N. 2839.

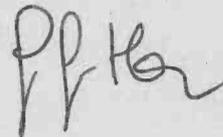
IL SOTTOSCRITTO GIAN LUCA MORINI

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA SECONDA RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

BOLOGNA, 10 Dicembre 2021

Prof. Ing. GIAN LUCA MORINI

Handwritten signature of Gian Luca Morini in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCURSALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0, REP. N. 2839.

IL SOTTOSCRITTO Mauro Alessandro Corticelli

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA SECONDA RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 10 dicembre 2021

FIRMA

**CORTICELLI
MAURO
ALESSANDRO
10.12.2021
14:48:50
GMT+00:00**



PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCURSALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0, REP. N. 2839.

IL SOTTOSCRITTO Paolo Di Marco

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA SECONDA RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 10 dicembre 2021

Paolo Di Marco*

(* documento firmato digitalmente)

FIRMA

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
Ingegneria Enzo Ferrari
Prof. Massimo Borghi

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1 E ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10, PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 3861 DEL 18/11/2021 REP. N. 690/2021, PUBBLICATO IL 18/11/2021 SULL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0, REP. N. 2839.

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 4065 del 01/12/2021, rep. n. 705/2021, composta dai Sig.ri:

- | | |
|-----------------------------|--|
| - Prof. Gian Luca Morini | Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università degli Studi di Bologna
Presidente |
| - Prof. Paolo Di Marco | Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università di Pisa |
| - Prof. Mauro A. Corticelli | Ordinario di Fisica Tecnica Industriale
presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Segretario |

- Constatato che ha fatto domanda di partecipare alla procedura un unico candidato;
- definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche;
- esaminati i titoli del candidato;
- esaminate le pubblicazioni scientifiche del candidato;

visti i giudizi individuali e collegiali formulati per il candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche;

DICHIARA

idoneo a ricoprire il posto di professore di prima fascia mediante chiamata, ex art. 24 comma 6:

Alberto Muscio

Dell'esito della presente procedura se ne darà compiuta forma, mediante pubblicazione degli atti e dei verbali sul sito del Dipartimento e nel sito d'Ateneo.

Modena, 10/12/2021

IL PRESIDENTE
Prof. Gian Luca Morini

I COMPONENTI

Prof. Paolo Di Marco

Prof. Mauro A. Corticelli
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

CORTICELLI
MAURO
ALESSANDRO
10.12.2021
15:09:19
GMT+00:00



